

TUTTA UN'ALTRA STORIA PER PACECO

Grammatico sindaco



Tutta un'altra storia per Paceco è la visione di uomini e donne che vivono il presente con lo sguardo rivolto al futuro. La nostra ambizione è quella di comprendere e interpretare questo paese, i problemi che sta vivendo e i traguardi che può raggiungere.

La finalità del nostro progetto politico-amministrativo è rendere il **Comune di Paceco più verde, più sostenibile, più sicuro, più inclusivo, più accessibile a tutti e con meno disuguaglianze.**

Il nostro orizzonte politico-culturale è definito da idee, progetti, collaborazioni e dal nostro essere comunità prima ancora che amministratori, attraverso la forza della nostra credibilità e coerenza.

Il consenso che chiediamo è libero e consapevole.

Lo spirito che guiderà la nostra azione politica e amministrativa sarà la trasversalità, l'intreccio delle competenze, la condivisione dei problemi e delle scelte, la ricerca collegiale delle opportunità. Il lavoro di una squadra che sa ascoltare e procedere collaborando.

Tutta un'altra storia per Paceco rivendica fortemente il valore dell'identità, delle tradizioni, della cultura, ma Paceco, nel 2023, è una realtà contemporanea dai confini fluidi ed aperti, che vanno gestiti ed amministrati da chi crede che ciò sia una opportunità di crescita, prima ancora che una sfida politica ed elettorale.

Il nostro compito è decisamente quello di tenere uniti i tre profili sociali del paese. Quello di chi guarda con fiducia al futuro e si sente forte perchè nonostante le limitate opportunità locali ha comunque scelto di rimanere per investire e crescere qui. Quello più numeroso, composto da chi al contrario ha visto aumentare le proprie sofferenze e le difficoltà, dalle famiglie che vedono messa in discussione la quotidiana qualità della vita. E poi quella parte di Paceco silenziosa, composta da chi vive il dramma della ricerca di un lavoro, di un reddito, di una stabilità familiare e relazionale.

Per realizzare tali fini è necessario (ri)mettere in moto la macchina amministrativa, utilizzando gli spazi consentiti dall'attuale legislazione per ripristinare il personale apicale, sempre più ridotto a causa dei pensionamenti, necessario alla realizzazione di un'amministrazione sempre più competente e specializzata, al passo con le moderne sfide del mondo del lavoro e dell'innovazione digitale.

La realtà quotidiana ci consegna un paese segnato da un forte senso di sfiducia verso la politica e le istituzioni. L'astensionismo delle ultime tornate elettorali è il segno amaro e tangibile di rassegnazione e sfiducia. Dobbiamo invertire la rotta e riconquistare, anzi far riconquistare ai cittadini pacecoti coraggio, intraprendenza e fiducia.

Il miglior modo di essere cittadini è fare i cittadini. Partendo da questa consapevolezza lavoreremo per declinare il diritto alla responsabilità dei cittadini. Il cittadino che si assume responsabilità verso gli altri, che esercita una libertà fatta anche di doveri. L'obiettivo è realizzare una cittadinanza che non si chiuda nello stretto orizzonte dei bisogni ma che, vivendo le opportunità che offre il paese, collabori attivamente per scrivere **Tutta un'altra storia per Paceco.**

A partire da queste riflessioni i nostri ambiti di lavoro saranno:

1. Mobilità, sicurezza e urbanistica;
2. Qualità della vita e tutela della salute;
3. Politiche attive di sviluppo economico;
4. Ambiente e cultura;
5. Eventi;

MOBILITA', SICUREZZA E URBANISTICA

Riqualfichiamo il nostro territorio

Per intervenire in modo consapevole, oltre alle idee ed ai progetti, è necessario dotarsi anche degli strumenti previsti dalle norme. Pertanto, insieme al nuovo Piano Urbanistico Generale, rivestono importanza fondamentale gli innovativi strumenti di rigenerazione urbana.

Piano Urbanistico Generale (PUG): il vecchio Piano Regolatore Generale (PRG) su base normativa regionale è stato sostituito con il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), già affidato per la sua progettazione a professionisti. Sarà compito della prossima amministrazione fornire le linee guida di realizzazione del PUG che avrà come obiettivo principale la revisione urbanistica del paese, attraverso i Piani di recupero di alcune zone del paese, fra le quali le zone Aula e Platamone, il Piano di utilizzazione della pre-riserva (che prevederà anche la valutazione di incidenza), i Piani particolareggiati e la localizzazione delle zone artigianali e commerciali, in coerenza con le previsioni dei piani sovracomunali.

Il PUG terrà conto delle peculiarità e specificità del territorio: centro urbano, frazioni di Nubia e Dattilo, la sua crescita dovrà essere unitaria ma nel rispetto di storia, tradizione e cultura.

Piano di Manutenzione: è necessario tutelare il territorio e la popolazione con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, canali, cunette, caditoie, tombini contenuti in un unico **“Piano di Manutenzione”** con uno specifico cronogramma di intervento in funzione delle stagioni.

Inoltre per il territorio di Nubia, bisognerà tenere conto anche dell'habitat della Riserva.

Adotta un'aiuola: si intende avviare un percorso per migliorare il decoro urbano rendendone attuabile il bando **“Adotta un'aiuola”** per la cura del verde affinché tutti possano contribuire a rendere il nostro paese più bello e più pulito.

Destinazione mattatoio comunale: l'edificio dell'ex mattatoio comunale è abbandonato da anni e non potrà essere ripristinato. Pertanto, questa vecchia struttura comunale dovrà rivalorizzata destinandola ad altre attività individuabili sulle esigenze presenti nella comunità.

Comunità Energetiche: il nostro Comune risulta già beneficiario di un finanziamento per l'attivazione di due comunità energetiche nel proprio territorio. L'impegno sarà quello di predisporre tutti gli atti necessari, nel più breve tempo possibile, per poterne usufruire.

L'intento è quello di creare una *comunità solidale* che metta i ricavi derivanti dal *surplus* di corrente prodotta a sostegno di attività sociali in una progettazione partecipata con la cittadinanza.

Acqua e rete idrica: l'attuale procedura di liquidazione coatta in cui è stata posta l'EAS ha creato enormi difficoltà al Comune nella gestione del servizio idrico. La situazione potrebbe cambiare quando si concluderà l'iter in corso per l'individuazione del **Gestore Unico dell'ATI – Assemblea territoriale idrica Trapani**. Sarà compito dunque della nuova amministrazione attivarsi per definire un accordo fra i comuni alla ricerca di soluzioni possibili, monitorando e stimolando l'azione risolutiva attualmente a carico dell'organo regionale preposto.

Centro comunale di raccolta: il nostro obiettivo è quello di migliorare la gestione dei rifiuti per ridurre l'impatto sull'ambiente continuando a potenziare il servizio di raccolta differenziata. A questo scopo assume particolare rilevanza la creazione di un nuovo CCR, ossia un **centro comunale di raccolta**, che possa essere risolutivo nella gestione e nello smaltimento di rifiuti ingombranti, elettrici ed elettronici, che non è possibile conferire nel normale circuito di raccolta porta a porta.

Cimitero: sorge da tempo la necessità di ampliare i loculi del cimitero comunale per soddisfare le numerose richieste e necessità. A tal fine, andrà rivalutata la politica di gestione per tale ampliamento, valutando anche l'utilizzo di aree interne da bonificare e concedere come aree adibite a cappelle o sarcofaghi; inoltre si valuteranno nuove tecniche di tumulazione per ridurre lo stato di necessità. Una ulteriore possibilità sarà quella di predisporre un piano di risanamento della viabilità interna e dei padiglioni comunali con sostituzione programmata delle alberature esistenti, suffragato da idoneo studio.

La chiesetta del cimitero: inagibile da circa 20 anni, deve essere restituita alla popolazione. Necessita di opere di ristrutturazione, pertanto sarà necessario porre l'attenzione sulla ricerca di fondi da destinare alle citate opere di ristrutturazione.

Le Cappelle gentilizie: nella zona vecchia del cimitero, molte cappelle gentilizie e parecchi sarcofaghi di grande pregio architettonico versano in condizioni di grave degrado perché in molti casi non vi sono più gli eredi dei proprietari. Sarà pertanto necessario valutare di sollecitare gli eredi di tali strutture affinché si adoperino per gli interventi necessari per il ripristino del decoro e della memoria storica delle medesime opere e, ove gli eredi non siano in vita, il Comune si attiverà nella ricerca di soluzioni alla specifica problematica, di concerto con gli organi competenti.

Pubblica sicurezza: è già in corso un progetto, che ha attualmente un finanziamento nella frazione di Nubia, per l'installazione di videocamere di sorveglianza per la sicurezza della popolazione. L'impegno sarà quello di

incrementare un'azione di tutela della sicurezza con l'ampliamento dei sistemi di video sorveglianza, soprattutto nelle zone attualmente ad alto rischio vandalico sull'intero territorio comunale.

Impiantistica sportiva: le strutture attualmente esistenti sul nostro territorio, il campo sportivo di Paceco, i campi da tennis, il palazzetto dello sport, il campo di calcio di via G. Catalano e il campetto di calcio di Dattilo, vanno attenzionati e, ove necessario, dovranno essere messe in atto opere di manutenzione e/o ristrutturazione. Nella frazione di Nubia è necessario individuare fondi per la progettazione e realizzazione di un campetto di calcio. Inoltre esistono campi di bocce, sia a Paceco che a Nubia che, previa manutenzione e/o ristrutturazione, possono essere restituiti alla cittadinanza.

Trasporti: La nuova amministrazione intende porre all'attenzione della giunta l'idea di percorsi di trasporto urbano che siano di collegamento fra le frazioni ed il centro, per una Paceco del futuro.

QUALITA' DELLA VITA E TUTELA DELLA SALUTE **Per un benessere in Comune, nessuno deve rimanere indietro**

Le profonde trasformazioni della morfologia sociale delle comunità su cui si è abbattuta la crisi economico-finanziaria e pandemica hanno reso ancora più critiche certe tendenze verso la marginalizzazione, l'impoverimento, l'esclusione sociale di fasce sempre più ampie della popolazione.

Pertanto, sarà necessario intervenire su più fronti, implementando politiche, soluzioni e strategie che mettano al centro le persone, gli spazi e le interazioni/relazioni che si potranno realizzare di conseguenza, applicando un nuovo modello di welfare. La priorità spetta a chi in questi anni è rimasto indietro, che va aiutato e sostenuto con maggiore forza anche attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori locali, che vanno riuniti, ascoltati e resi protagonisti.

L'ufficio comunale dei servizi alla comunità: verrà supportato per il potenziamento delle attività di competenza nonché per l'implementazione delle risorse professionali necessarie allo svolgimento delle medesime attività, sì da poter garantire risposte efficaci alle richieste sociali sempre più complesse.

La strategia della nostra proposta passa attraverso il potenziamento di tutte le strutture complementari (associazioni del terzo settore, volontariato laico, volontariato religioso, gruppo scout) che possano agevolare gli equilibri del tessuto sociale del Comune.

Sulla base della "Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale" si rafforzeranno attività volte al sociale basandosi sui progetti del Piano di Zona, inquadrati nella Legge 328/2000, in seno a cui si continuerà a collaborare con gli otto comuni del Distretto Socio-sanitario che vedranno al centro della nostra azione i servizi legati alla famiglia e ai minori; il tutto in una visione di eliminazione delle diversità e contenimento delle fragilità.

Tutela delle fragilità, diversamente abili e anziani: è necessario continuare nella progettazione di azioni a tutela dei più fragili, con particolare attenzione alla progettazione della riduzione delle barriere architettoniche.

Un Piano di settore definirà un nuovo monitoraggio delle necessità e delle criticità presenti sul territorio.

Obiettivo principale del Comune sarà quello di approfondire le tematiche relative alla disabilità attraverso un nuovo approccio culturale d'inclusione e soprattutto di rispetto delle persone.

Inclusione e rispetto che si intende concretizzare anche per la parte più anziana della popolazione attraverso il potenziamento dei servizi collegati al Centro diurno anziani per renderlo un centro polivalente per attività sociali e della comunità.

Andrà riscoperta anche la dimensione sociale del trasporto. Pertanto presteremo maggiore attenzione alle esigenze specifiche di mobilità dei gruppi di utenti più vulnerabili (anziani e disabili) prevedendo un servizio di trasporto verso il cimitero per le fasce di popolazione in difficoltà a raggiungere il luogo.

Centri di aggregazione sociale: la nuova amministrazione si adopererà per la creazione di centri di aggregazione sociale da realizzare nel rispetto delle esigenze di tutte le fasce di età dei cittadini, ed individuare i luoghi idonei sul territorio di Paceco, Dattilo e Nubia.

Sicurezza stradale: la nuova amministrazione si vuole impegnare a dare attenzione al tema della sicurezza stradale come la promozione di azioni di sensibilizzazione dei giovani sul tema della sicurezza stradale.

Casa Novara: sita in una zona centrale del paese è uno dei beni sequestrati alla mafia per la quale è stato presentato ed approvato un finanziamento recante il vincolo della destinazione a spazi per il sociale, pertanto - coerentemente con le finalità del finanziamento ottenuto - la nuova amministrazione si impegnerà a definire le procedure per il risanamento e l'utilizzo dell'opera.

Asilo nido: ultimata la ristrutturazione dell'immobile, sarà necessario, oltre che mantenere le attività in essere, valutare anche le soluzioni possibili per l'implementazione di ulteriori attività nonché l'aumento del numero dei bambini che vi potranno accedere

Collaborazioni con ASP Trapani: il nostro Comune da tempo dispone della possibilità di usufruire dei servizi sanitari in collaborazione con l'Asp di Trapani nei locali della struttura comunemente chiamata "Ospedaletto". La

nuova amministrazione intende rafforzare le collaborazioni con l'ASP per garantire ai cittadini i servizi di base già presenti, favorendo un più agevole accesso ai servizi ed alle prestazioni sanitarie alle categorie più fragili.

A salvaguardia dello stato di salute dell'ambiente cittadino, ci si propone di *riavviare*, in stretta collaborazione con il “**Registro dei tumori**” dell'ASP di Trapani, un'attività di monitoraggio periodico sullo stato di salute della popolazione rispetto alla reale incidenza di tumori nel nostro territorio.

In tal senso, l'amministrazione comunale, di concerto con Arpa e Asp, si pone l'obiettivo di verificare periodicamente la quantità di radiazioni elettromagnetiche sul nostro territorio, al fine di prevenire eventuali danni ambientali e a salvaguardia dello stato di salute della popolazione.

Randagismo: la qualità di vita della nostra comunità include un'attenzione anche verso i nostri animali attraverso una programmazione per la prevenzione ed il contenimento del randagismo, sfruttando la già ultimata progettazione esecutiva e l'iter amministrativo per la realizzazione del canile intercomunale, che verrà edificato nel territorio valdericino. Prende forma un progetto che dà respiro all'affannosa gestione del randagismo nel nostro territorio e potrà a breve diventare realtà. Attualmente alcuni cani randagi, che dunque non hanno un “proprietario” e che abitano il nostro paese (c.d. *cani di quartiere*) sono individuati e microchippati dal Comune, monitorati e affidati alle cure ordinarie di volontari.

La nuova amministrazione vuole mettere al centro delle riflessioni del consiglio un confronto sulle soluzioni di gestione del tema, tenendo conto delle proposte e delle possibilità attuabili in tal senso.

L'area di sgambamento per gli animali già prevista dal Comune nella zona tra via Seniazza ed il Centro per gli Anziani, potrà essere affidata ad associazioni per la gestione organizzativa.

POLITICHE ATTIVE DI SVILUPPO ECONOMICO

Conoscere il presente per scrivere il futuro

Per scrivere un nuovo futuro per Paceco, bisogna conoscere il presente volgendo lo sguardo alle tradizioni del passato.

Molti dei nostri giovani si sono formati e hanno fondato la propria professione altrove, dal momento che il nostro paese offre pochi sbocchi occupazionali. Occorrerà valorizzare i tre pilastri (agricolo, turistico e culturale) su cui si erge il paese per realizzare le condizioni per attrarre risorse, creare posti di lavoro, facilitare le attività di impresa ed il commercio.

Con l'obiettivo di fare di Paceco un paese in grado di fornire servizi efficienti, al passo con i tempi, coerenti con i bisogni dei propri cittadini e con le esigenze di sviluppo economico e sociale del territorio.

L'agricoltura: ancora oggi, nonostante le difficoltà, continua a conservare un ruolo centrale all'interno della nostra Comunità, sia nella sua economia che nella sua identità culturale.

Consapevoli e rammaricati di non avere attualmente nessun marchio di qualità a tutela delle nostre eccellenze gastronomiche, questa proposta elettorale punta alla creazione e alla valorizzazione di un marchio **DE. CO.** (Denominazione Comunale) per i principali prodotti pacecotti, che possa essere segno di identità del territorio.

L'amministrazione deve essere attrice protagonista, insieme al Consorzio, nel riconoscimento dell'**IGP Aglio Rosso di Nubia**, l'ottenimento del marchio di qualità IGP.

L'Aglio Rosso, rappresenta l'identità del territorio di Nubia e, quindi, promuove e valorizza la specificità e l'autenticità del prodotto.

Turismo: si porterà avanti una politica di promozione del turismo attraverso le collaborazioni esistenti con l'Aeroporto di Birgi, il Distretto turistico, tour operator del settore e compagnie crocieristiche, per rafforzare altri canali di divulgazione, anche digitali.

Inoltre si lavorerà per la realizzazione di infopoint da allocare nei punti strategici del territorio e delle frazioni per migliorare e stimolare il flusso turistico orientandolo in percorsi di conoscenza e scoperta delle meraviglie del luogo.

Università: per offrire maggiori opportunità formative professionali ai nostri giovani, si agevolerà il partenariato con il Libero Consorzio Universitario, sulla base delle ultime offerte formative dell'Università di Trapani.

AMBIENTE E CULTURA

Esaltiamo le bellezze del territorio

Il futuro di Paceco passa attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali. Serve una strategia chiara. Intendiamo rendere fruibile il patrimonio di cui il paese dispone, individuando le modalità con cui sarà possibile riqualificare e rigenerare beni e monumenti dimenticati. Un percorso che verrà condiviso con operatori/enti attraverso un approccio partecipativo che consentirà di (ri)dare dignità a quei luoghi, esaltandone la bellezza storica e paesaggistica.

Invaso Baiata: potenziale polo di attrazione con già tutte le caratteristiche necessarie per essere trasformato nel "Parco sub-urbano Baiata". E' auspicabile riqualificare il territorio affinché diventi una importante zona ambientale, turistica e sportiva per ospitare eventi culturali, sportivi o di svago compatibilmente con i progetti in corso di definizione. E ciò anche al fine di accedere ai finanziamenti europei per la realizzazione del parco.

Villa comunale: nonostante lo sforzo di alcuni volontari che si spendono per rendere fruibile il bene da parte della collettività, l'attuale stato di incuria impone un'azione chiara di programmazione delle attività di manutenzione del sito, valutando anche la possibilità di un affidamento ad enti e/o associazioni attraverso convenzioni a lungo termine, a garanzia della fruibilità massima del luogo.

Altri spazi verdi: spesso situati in zone meno centrali, tali luoghi urgono di manutenzione e protezione, rappresentando un potenziale di utilizzo ad aree di svago per i più giovani, bambini ed anziani nonché per aree di sgambamento per gli amici a quattro zampe. Tali luoghi rappresentano per genitori e figli importanti spazi, sicuri, di aggregazione, polmoni verdi del paese che offrono la possibilità per le famiglie di vivere appieno Paceco. Inoltre, alcune aree agricole di proprietà del Comune potrebbero essere concesse ai cittadini, famiglie, etc...che ne faranno opportuna richiesta per la cura e destinazione ad "Orto di Comunità".

La riserva delle saline: importante realtà internazionale che ha incentivato il turismo nel territorio della frazione di Nubia e che potrebbe ulteriormente incrementarne lo sviluppo economico attraverso la candidatura al Programma Riserve MaB (Man and Biosphere) UNESCO, che ha come scopo quello di aumentare e migliorare le abilità degli abitanti di gestire in modo efficiente le risorse naturali, per il benessere degli esseri umani e dell'ambiente. Inserito in questo orizzonte progettuale e per creare azioni a supporto degli operatori turistici si avanza l'idea di identificare un'area da destinare al Centro di documentazione sul Patrimonio delle Saline e al "Centro di formazione turistica" realizzandolo con la collaborazione dell'Ente gestore della Riserva delle Saline di Trapani e Paceco. Ancora potranno essere creati percorsi dedicati al turismo ecosostenibile generando canali culturali ed economici.

Chiesa del Rosario: attuale gioiello della comunità, sistemato recentemente, con la sua preziosa cripta potrà diventare anche un efficace attrattore turistico.

Chiesa di San Francesco di Paola: un'altra bellezza culturale del paese che merita da parte della nuova amministrazione una attenta rivalutazione, alla ricerca di fondi e risorse per il recupero di tale patrimonio visto il forte legame dei cittadini con il patrimonio storico e religioso.

Piazza: la nostra piazza cittadina, da sempre agorà della comunità, cuore attivo e luogo di raccoglimento della cittadinanza, potrà essere rivitalizzata offrendosi come spazio preferito dagli adolescenti e dai giovani per le più svariate attività, in collaborazione con tutte le associazioni presenti nel Comune, con la scuola, proloco ecc.. Potranno essere sviluppate opere di abbellimento e intrattenimento (come gli scacchi da terra ormai diffusi in moltissime città dell'Europa); rivalutazione della collocazione dell'antico "Chiosco" della piazza, attualmente depositato presso gli spazi della villa comunale, con eventuale ripristino e allocazione dello stesso con finalità informative e divulgative.

Cine-teatro "Mino Blunda": acquistato e ristrutturato necessita di migliorie per la fruibilità degli spettacoli. Inoltre attualmente utilizzato e valorizzato da associazioni del territorio, potrebbe continuare nel tempo, in un affidamento che promuova a tutta la cittadinanza un programma di spettacoli e/o attività dedicate.

La torre saracena di Nubia: concessa al Comune di Paceco dal Demanio dello Stato, è parzialmente ristrutturata. E' necessario completare la ristrutturazione così da permettere l'accesso ai numerosi turisti che quotidianamente visitano la riserva delle saline di Nubia, attraverso una nuova viabilità pedonale del litorale, con la creazione di zone a parcheggio attrezzate, al fine di poter espletare nel modo migliore la musealizzazione del sito.

Il palazzetto dello Sport: chiuso ormai dall'anno 2012 per mancanza di interventi di manutenzione agli impianti e alle strutture, l'immobile, nel febbraio del 2019, ha subito ulteriori danni alla copertura a causa del forte vento. L'intento è di restituire la struttura alla comunità attraverso ad esempio i fondi del bando statale "Conto termico" per la ristrutturazione, l'efficientamento energetico o altri fondi.

Arena comunale "Valenti": può essere rivalutata attraverso il reperimento di fondi che consentirebbero di destinare la struttura a varie attività sportive e ludiche dei giovani al chiuso.

Biblioteca: La visione futura di questo luogo vede questa struttura come il pozzo della nostra storia culturale ed artistica. La nuova amministrazione ne potenzierà le attività: potranno aprirsi le porte agli studenti attraverso la semplice consultazione dei testi esistenti, in luoghi già predisposti per lo studio; incentivazione dell'area destinata alla lettura per i più piccoli, in collaborazione con le associazioni locali tematiche. Spazi espositivi permanenti che permettano ai tanti talenti artistici del nostro Comune, e di quelli a noi prossimi, di proporre le loro creazioni. Inoltre, è intento di questa Amministrazione studiare soluzioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Museo della civiltà contadina: il recupero e la valorizzazione del materiale storico e culturale del museo della civiltà contadina, raccolto dalla scuola e attualmente custodito dal Comune vede in corso un progetto per la rivalutazione di tale risorsa. Potranno essere potenziate altre attività in forza a quelle esistenti al fine di renderlo nuovamente fruibile al pubblico.

Scuola. L'amministrazione intende lavorare in sinergia con l'Istituto Comprensivo mantenendo quel rapporto collaborativo che oltre ad assicurare i necessari finanziamenti ordinari, cerchi attivamente linee di investimento

che possano far crescere la proposta formativa in un continuo scambio di idee per realizzare progetti che mirino a far crescere l'identità culturale e che vedano al centro, come lo è stato fin ora, temi come quelli della legalità e della educazione civica, coinvolgendo il comparto scolastico e gli studenti alla valorizzazione del bene stesso della scuola-comunità.

EVENTI

Storia, cultura e tradizioni da vivere

Per governare il cambiamento e rilanciare l'immagine di Paceco oltre i confini territoriali è necessario dare risalto alle iniziative storiche e ideare e realizzare eventi, festival e rassegne di qualità.

La storia del nostro Comune da sempre si è caratterizzata per la presenza e organizzazione di eventi che hanno dato la possibilità alla nostra comunità di praticare ed assistere ad eventi sportivi e di altro genere come la Settimana dello Sport, Corri Paceco, Carnevalata, domeniche ecologiche, mercatini di natale, ed altri ancora. Molte manifestazioni, che fino ad oggi hanno avuto realizzazione grazie anche alla forte spinta proveniente dalla disponibilità, dal lavoro e dall'impegno di alcuni cittadini che con cuore e passione hanno portato avanti eventi di grande impatto, vanno reinquadrate in una attività di progettazione, programmazione e pianificazione stagionale in stretta collaborazioni con associazioni, con gli organi del Comune stesso (per la sicurezza e l'organizzazione) e con eventuali partner commerciali disponibili alla realizzazione di ogni singolo e specifico evento, già esistente o nascente, al fine di alimentare la linfa di questo paese. Vediamo tale visione inclusiva di tutte le fasce della popolazione e trova l'accordo di tutti i cittadini che ad ogni evento, ben strutturato, hanno sempre risposto con partecipazione ed orgoglio.

Percorsi ecosostenibili di turismo enogastronomico: negli ultimi anni Paceco ha visto il fiorire di diverse attività di accoglienza dei turisti, b&b, affitta camere ecc.. che potrebbe partecipare attivamente insieme ad altre realtà commerciali (caseifici, cantine, produzioni dei derivati dalle carni, produzioni locali di prodotti della terra ecc..) ed insieme ad attività "ecologiche" quali la messa a disposizione di biciclette (elettriche e non) per percorsi guidati al turista, al viaggiatore più in generale, alle famiglie e a tutti coloro i quali vogliono immergersi nella storia e nella cultura del nostro comune. Partendo dalla piazza di Paceco, il viaggiatore con il proprio itinerario e il voucher del comune (cartaceo e/o informatizzato) potrà andare a degustare i prodotti locali, i vini, i formaggi, il pane, percorrendo la via verso il parco Baiata fino alla frazione di Dattilo per il famoso "cannolo pacecoto" e proseguendo verso la riserva naturale delle saline di Nubia per conoscerne la storia le bellezze e infine poter portarsi a casa una cartolina dei tramonti esclusivi che tutto il mondo ammira.

Eventi culturali: verranno portate avanti tutte le attività necessarie alla promozione e mantenimento di eventi ormai della tradizione del nostro paese e di cui le associazioni locali spesso sono promotori. Si prenderanno in considerazione le proposte (vecchie e nuove) e le volontà delle associazioni che esprimeranno disponibilità alla partecipazione attiva e collaborativa, per promuovere le tradizioni del territorio come ad esempio la tradizione della **cuccia**, dell'**aglio**, degli **altari di San Giuseppe**, della **Santa Patrona**, del **Carnevale**, ecc... mantenendo i rapporti e le collaborazioni con la Proloco. Tali "appuntamenti" per la cittadinanza rappresentano anche sbocchi economici per il Paese e andranno valorizzati rendendoli sempre più qualificati, sicuri e riconosciuti ai livelli regionali.

Si indicano come assessori i signori:

- 1) CUSENZA PIETRO NATO A ERICE IL 28.11.1971
- 2) FODALE DANILO NATO A ERICE IL 04.07.1982
- 3) SCIANNA SALVATORE NATO A TRAPANI IL 08.11.1975

Il candidato sindaco

Aldo Grammatico

